

**ORDINE DEL GIORNO
N. 254**

**COPERTURA DELLE BORSE DI STUDIO
UNIVERSITARIE TRAMITE RISPARMIO
NEI CONTRIBUTI PER I BANDI A
SOSTEGNO DEGLI STUDENTI DELLE
SCUOLE PUBBLICHE E PARITARIE.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), ANDRISSI GIANPAOLO,
BATZELLA STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, FREDIANI FRANCESCA,
MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 10549

Presentato in data 17/03/2015

X LEGISLATURA



CL 02-18-02/257/2015/X



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

1025
17/03/2015

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Att. Tst. d.
AC

19:04 17 MAR 2015 A01000 000656

ORDINE DEL GIORNO N° 254

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula

X

trattazione in Commissione

OGGETTO: *copertura delle Borse di studio Universitarie tramite risparmio nei contributi per i bandi a sostegno degli studenti delle scuole pubbliche e paritarie*

Premesso che

“La Regione, ferme restando le competenze già attribuite ai Comuni e alle Province nel rispetto della normativa costituzionale e secondo il principio di sussidiarietà, promuove interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia.” (Art. 1, L.r. 28/2007 - Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa).

La Regione disciplina la materia del diritto allo studio nell'ambito universitario attraverso l'istituzione di un Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario per ogni Università. Gli Enti sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa e, per il raggiungimento degli obiettivi, attuano molteplici interventi, tra cui l'erogazione di borse di studio. (L.r. 16/1992 - Diritto allo studio universitario).

Considerato che

nel documento “Assegni di studio L.r. 28/2007- Aggiornamento istruttoria bando a.s. 2013/2014” l'assessore Pentenero ha illustrato lo stato dei bandi per i contributi agli studenti piemontesi (scuole pubbliche e paritarie) per l'anno scolastico 2013-2014, precisando che a seguito della riduzione del tetto ISEE da 42.000 a 26.000 euro per l'accesso ai contributi previsti dalla L.r. 28/2007, ad oggi avanzerebbero 5,6 mln di euro;

Tali fondi, del bilancio 2014, sarebbero vincolati ad impegno nel capitolo riguardante il sostegno alle scuole piemontese, riutilizzabili come residui attivi nel 2015

Il Consiglio regionale si impegna

ad adeguare le risorse, sul bilancio previsionale 2015, per l'assegnazione delle borse di studio degli studenti universitari aventi diritto (ai sensi della L.r. 16/1992) utilizzando le risorse derivanti dalle minori spese per gli assegni di studio (ai sensi della L.r. 28/2007), in considerazione della riduzione del tetto ISEE.